

ordinario normale quello che dura da anni ed anni?

All'onorevole sotto-segretario di Stato la risposta.

Presidente. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Rossi Teofilo al ministro delle finanze « per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per migliorare le tristi condizioni morali ed economiche degli uscieri delle Intendenze di finanza e degli inservienti straordinari. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze per rispondere a questa interrogazione.

Mazziotti, *sotto-segretario di Stato per le finanze.* L'onorevole Rossi Teofilo si interessa, con la sua interrogazione, delle condizioni morali ed economiche degli uscieri delle Intendenze di finanza e degli inservienti straordinari.

Relativamente agli uscieri, sono in grado di dare all'onorevole interrogante una buona notizia, cioè che, con recentissimo decreto, è stato provveduto ad un miglioramento della loro condizione, e questo tanto in rapporto agli uscieri delle Intendenze di finanza, cui si riferisce l'interrogazione, quanto in rapporto agli uscieri del Ministero. Per effetto di questa modificazione dei ruoli organici, che del resto non implica alcun aumento di spesa, vi saranno negli uscieri del Ministero 45 promozioni, e 72 nel personale degli uscieri di Provincia.

E vengo agli inservienti straordinari, dei quali principalmente si occupa l'interrogazione. Questi inservienti straordinari sono attualmente in numero di 160, 49 al Ministero e 111 alle Intendenze di finanza. L'onorevole Rossi sa che questi inservienti non hanno alcun vero diritto ad un immediato collocamento in pianta; solamente, a norma del regolamento 1897, che riguarda il personale degli uffici finanziari, è stabilito che ai posti di uscieri che si rendono vacanti, possono concorrere questi inservienti. Veramente il numero che ad essi è assegnato è molto modesto, poichè, quando vi sono vacanze nei posti d'usciera, hanno diritto a quattro posti i sott'ufficiali delle guardie di finanza, ad uno i sott'ufficiali del Regio esercito, e ad uno soltanto possono concorrere questi inservienti.

L'Amministrazione vedrà se sia possibile migliorare la condizione di questi inservienti, nel senso che si renda loro più facile il collocamento in pianta, con un prov-

vedimento che non importi un aumento di spesa a carico del bilancio.

Dopo queste dichiarazioni credo che l'onorevole Rossi potrà dichiararsi soddisfatto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rossi per dichiarare se sia o no soddisfatto.

Rossi Teofilo. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato, e vivamente lo ringrazio di quanto ha detto. Soltanto vorrei dirgli che la mia, più che una interrogazione, ha l'aspetto di una raccomandazione. Vi sono degli uscieri i quali si trovano in condizioni perfettamente diverse, pur avendo gli stessi diritti: gli uscieri del Ministero, e quelli dell'Amministrazione provinciale, e purtroppo sappiamo che quelli dell'Amministrazione provinciale sono in condizioni inferiori a quelli dell'Amministrazione centrale.

Al Ministero delle finanze vi sono 84 uscieri, divisi in cinque categorie: due, di capi uscieri e tre di uscieri semplici; lo stipendio ne oscilla fra le 1100 e le 1600 lire. Gli uscieri invece delle Intendenze di finanza, che dovrebbero trovarsi nelle medesime condizioni, hanno stipendi che oscillano fra 900 e 1300 lire. L'onorevole sotto-segretario può dirmi che vi sono i sessenni di mezzo, ma non hanno un'applicazione pratica, perchè dopo il primo sessennio (poichè il sessennio non deve dare diritto ad uno stipendio tale che raggiunga la categoria superiore) dopo il primo sessennio il secondo non lo possono neanche più percepire.

Ora io desidererei che l'onorevole sotto-segretario di Stato e il ministro studiasero se non sia il caso di abolire due delle cinque categorie che vi sono e fare almeno un intervallo di 200 lire fra l'una e l'altra, perchè attualmente quelli che nelle Province hanno raggiunto le 1,100 lire possono dire di aver raggiunto già il bastone di maresciallo.

Quanto agli scrivani straordinari, io ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato di quanto ha detto e lo prego di occuparsi molto di questa questione, perchè si tratta di poveri ex-militari che da molti e molti anni prestano il loro servizio sempre col miraggio di poter giungere un giorno in pianta stabile, e non la raggiungono mai. Si veda se non sia il caso di pensare anche a questi proletari i quali hanno alla loro volta dei diritti da far valere.